Il Parco Chico Mendes (Campi Bisenzio): 20 anni di rinascita dalle "ceneri"...

Inviato da Redazione
martedì 22 settembre 2020
Ultimo aggiornamento mercoledì 23 settembre 2020

EVENTO:

https://www.facebook.com/events/357574075275592

Care e
cari tutt* ,

il Parco celebra vent'anni dalla sua istituzione ed è uno dei risultati più importanti e più belli delle lotte dei comitati e delle associazioni che operarono a S.Donnino, fin dai primi anni 70 e poi anche alle Piagge, per la chiusura dell'inceneritore.

Dopo un conflitto di dieci anni, coinciso con l'apertura dell'inceneritore , nell'anno 1983 il Comitato di S.Donnino riuscì a siglare un accordo con il Comune di Firenze e di Campi Bisenzio per decidere il destino dell'inceneritore e per risanare il territorio, devastato dalle discariche abusive, e inquinato dalle emissioni dell'impianto. L'accordo portò alla chiusura dell'impianto tre anni dopo e nel 2000 consentì, tra gli interventi di risanamento, anche la realizzazione del Parco Chico Mendes, prima cava di inerti e poi discarica abusiva.

Chi voglia conoscere più in dettaglio la vicenda che portò a questi risultati, potrà leggere i documenti sul sito https://sites.google.com/site/venticinquennale/ realizzato per il venticinquennale dalla chiusura dell'impianto (e poi sommariamente aggiornato alla nuova vicenda dell'inceneritore della Piana) . E' da leggere in particolare il protocollo di accordo riportato nel pannello 12 che testimonia temi a noi cari e che anticipa di molto gli obiettivi per i quali ci stiamo ancora battendo , ormai da mezzo secolo .

Accanto alle sconfitte della politica e al nuovo che tarda ad affermarsi , credo che dovremmo raccontare di più il grande contributo che abbiamo dato alla difesa delle popolazioni dei nostri territori ma anche alla crescita civile del nostro paese grazie alla capacità di anticipare, nei conflitti, il cambiamento di cui ha bisogno .

Un
caro saluto , sperando di vedervi alla festa (NB previa
prenotazione).

Claudio
Tamburini

26 set alle ore 09:30 - 27 set alle ore 19:00

Parco Oasi Chico Mendes

Tutti · Evento organizzato da Parco Oasi Chico Mendes

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI S.DONNINO

ASSOCIAZIONE RICREATIVA CULTURALE SPORTIVA SANDONNINESE

AUGURI CHICO MENDES!

Insieme per festeggiare i venti anni del Parco Comunale Chico Mendes
S.-Donnino

Due giorni per celebrare uno dei più bei parchi del nostro territorio.

INFORMAZIONI E COMINICAZIONI

+39 349 4401993

Sabato 26 settembre 2020

MATTINO

Ore 10 - Inaugurazione

- Introduzione: Paolo Ceccarelli

- Come nasce il Parco: Claudio Tamburini

- La vicenda amministrativa: Adriano Chini

- La scelta progettuale: Giorgio Pizziolo

- Il Parco degli animali e i nuovi volontari : Claudia Testi e Francesca Napolitano

- Le prospettive del Parco: Emiliano Fossi - Sindaco di Campi Bisenzio

Conduce Debora Pellegrinotti , giornalista, Bisenzio Sette

Ore 11

Pensieri per i volontari

dalle ore 10

Spazio Bimbi a cura dell’associazione Educamente Onlus

POMERIGGIO

Ore 16.30 – 17,30

Musica
e letture nel parco a cura della Scuola Secondaria Paolo Uccello
(proff. Federica Baronti e Patrizia Salvadori)16,30 – 17,30 (-
accesso limitato a 200 presenze)

Estemporanea di Pittura nel Parco

(a cura di Operarte) *

Domenica 27 settembre 2020

MATTINO

dalle ore 9.30

Laboratorio per bambini : “Impariamo a comunicare con il cane” a cura della Dott.ssa Giulia Graziuso, Medico veterinario comportamentalista ed istruttore cinofilo - Ass. Culturale Poggio Tizzaoli

dalle ore 10,30

Spazio Bimbi a cura dell’associazione Educamente Onlus

Ore 10.30

Meditazioni nel Parco

Inforestarsi :Una pratica meditativa nel Parco, per tutti , a cura del dott. Luca Garetti.

dalle ore 9 alle ore 19

Stands informativi delle associazioni animaliste del territorio

POMERIGGIO

Ore 17.00

Incontro
con un frequentatore speciale del parco: lo scrittore Stefano Massini
in dialogo con Laura Montanari, giornalista, La Repubblica, Firenze (
accesso limitato a 200 presenze)

Per ragioni di sicurezza (Covid 19)

l' accesso all'area dell' incontro avverrà solo tramite prenotazione (massimo 200 posti) scrivendo a:

massini.chicomendes@gmail.com

con l'indicazione del nome, cognome e numero di telefono.

Le prenotazioni senza le informazioni richieste non verranno prese in considerazione.

L'ingresso sarà consentito solo mantenendo la distanza interpersonale di almeno un metro e l'utilizzo di mascherina.

A causa dell’emergenza Covid 19 il programma potrà subire modifiche.

In caso di pioggia tutte le manifestazioni saranno rinviate a data da destinarsi.

Parco Chico Mendes, via dell’isola Campi Bisenzio – Firenze

Gli Organizzatori

Il Parco Chico Mendes

Inaugurato
nel settembre 2000, il Parco è nato su un'area interessata, fino agli
anni settanta , da attività estrattiva di sabbia e poi dallo scarico
incontrollato di rifiuti.

Nell’anno 1983 , all’esito di un lungo
conflitto tra la popolazione e il Comune di Firenze che , nel luglio
del 1986, porta alla chiusura dell’inceneritore, viene stipulato un
protocollo di intesa per il territorio di S.Donnino tra il Comitato
cittadino di igiene ambientale e il Comune di Firenze, a cui aderisce
anche il Comune di Campi Bisenzio.

L’accordo prevede, tra i numerosi interventi, anche la realizzazione del Parco
(https://sites.google.com/site/venticinquennale/).

Nel
1993 la Regione Toscana inserisce l'area nel Piano Regionale delle Bonifiche e nel 1998 il Comune di Campi Bisenzio approva il progetto esecutivo della bonifica e sistemazione ambientale dell'area quale parte del Parco Fluviale in riva destra dell'Arno.

Il progetto di
bonifica e di sistemazione ambientale ha consentito il recupero di un'area di grande pregio ambientale e ornitologico.

La gestione del parco è attualmente affidata dal Comune alla Associazione Culturale Ricreativa e Sportiva S.Donnino.

Chico Mendes

1944
- Francisco Mendez Filho, detto "Chico", nasce a Xapurí, nello stato amazzonico dell'Acre. Chico è figlio di serigueiros e impara presto anche lui il mestiere di raccoglitore della gomma.

1970
- I militari incentivano lo sfruttamento dell'Amazzonia e i latifondisti del sud invadono le regioni di Acre e Rondonia iniziando i grandi disboscamenti. Chico diventa sindacalista e si impegna in politica nel Movimento Democratico Brasiliano (Mdb)

1975
- Nasce il Movimento di resistenza dei serigueiros con l'obiettivo di impedire la distruzione della foresta. Inizia la lotta empate che consiste nell'occupazione pacifica, da parte di uomini, donne e bambini degli accampamenti e dei macchinari dei fazendeiros.

1976 - I potenti si oppongono con la violenza facendo assassinare Wilson Pinheiro da Sousa, leader del movimento.

1981 - Mendez partecipa alla nascita il Partito dei Lavoratori (PT) .

1985
- Viene organizzato il Primo incontro nazionale dei serigueiros e creato il Consiglio nazionale. Chico Mendez ne è il direttore.

1987 - Chico riceve a Washinton il premio Global 500 dell'Unep, l'organizzazione dell'Onu per la tutela dell'ambiente.

1988
- A Xapurí, sulla soglia di casa, Chico viene assassinato da due latifondisti che l'avevano già minacciato di morte. Aveva 44 anni.

1998
- Il movimento dei serigueiros, grazie all'alleanza tra serigueiros e

indios, è diventato oggi il "Movimento dei popoli della foresta".